

SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Maria Lucia Pilutti

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 759 DEL 02.10.2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE: AFFIDAMENTO RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

<p>Riferimenti normativi</p>	<p>Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e D.lgs. n. 219 del 25.11.2016 di riforma delle Camere di Commercio; D.Lgs. 30/03.2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.; Legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990; DPR 2/11/2005, n. 254 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.; D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163", per quanto ancora in vigore in regime transitorio; L. 136/2010 recante le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e s.m.i.; L. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449, e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, in merito alla possibilità di ricorrere, per gli acquisti, alle convenzioni stipulate da Consip nel rispetto della Legge 23/12/1999, n. 488 art. 26, come sostituito dall'art. 1 legge 191 del 30/07/2004 comma 4, ovvero all'obbligo di utilizzo dei parametri di qualità/prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; L. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 450, e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di importo pari o superiore a 1.000,00 euro, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico; Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 così come convertito il L. 135/2012 e s.m.i.; Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 commi dal 512 al 516 contenenti disposizioni in merito all'acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività; Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"; Statuto della Camera di Commercio di Udine da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio n. 20 del 16.12.2016; Deliberazione della Giunta n. 105 del 21.10.2016 e deliberazione del Consiglio n. 14 di pari data: "Relazione previsionale e programmatica 2017"; Deliberazione della Giunta n. 109 del 21.10.2016: "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi - Biennio 2017-2018"; Deliberazione della Giunta n. 135 del 6.12.2016: "Proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine"; Deliberazione del Consiglio n. 22 del 16.12.2016: "Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Biennio 2017-2018"; Deliberazione del Consiglio n. 25 del 16.12.2016: "Approvazione del bilancio preventivo per il 2017 e relativi documenti programmatici della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura"; Determinazione del Segretario Generale n. 1178 del 23.12.2016: "Assegnazione budget direzionale 2017"; Deliberazione della Giunta n. 85 del 19.07.2017: "Proposta di aggiornamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine"; Deliberazione del Consiglio n. 15 del 27.07.2017 "Aggiornamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine"; Determinazione del Segretario Generale n. 642 del 31.07.2017: "Assegnazione budget direzionale - Rev. luglio e aggiornamento provvedimenti contabili aziende speciali". Determinazione del Presidente n. 04 del 18.09.2017 : " Autorizzazione alla costituzione in giudizio avverso ricorso al Tribunale di Udine in opposizione a sanzione amministrativa"</p>
------------------------------	---

	proposto dal “ <i>omissis</i> ”.
Competenza	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 25 luglio 2012 di nomina della dott.ssa Maria Lucia Pilutti quale Segretario Generale della Camera di Commercio di Udine, notificato all’interessata in data 11 settembre 2012 e Deliberazione della Giunta camerale n. 142 del 10/09/2012: “Nomina nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio – ricognizione incarichi e conferimento funzioni dirigenziali”, aggiornata con successiva deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 30/03/2017”.
Data di avvio del procedimento	Data del presente provvedimento
Istruttoria	<p>Preso atto della richiesta del Responsabile dell’Ufficio Vigilanza Prodotti e Sanzioni del 19.09.2017 per l’affidamento del servizio legale di rappresentanza in giudizio avverso il ricorso in opposizione a sanzione amministrativa proposto al Tribunale di Udine “<i>omissis</i>”;</p> <p>richiamata la Determinazione del Presidente n. 14 del 18.09.2017, con la quale si autorizza la costituzione in giudizio della Camera di Commercio I.A.A. di Udine avverso il ricorso in opposizione a sanzione amministrativa proposto al Tribunale di Udine “<i>omissis</i>” e in estremo subordine, per la riduzione al minimo edittale della sanzione inflitta;</p> <p>dato atto che il servizio legale per l’opposizione in giudizio conterà di n. 04 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fase di studio della controversia; 2) Fase introduttiva del giudizio; 3) Fase istruttoria e/o di trattazione; 4) Fase decisionale <p>preso atto che con determinazione del Presidente n. 46 del 23.12.2016, così come ratificata con deliberazione di Giunta n. 10 del 23.01.2017, venivano altresì delineati gli indirizzi per l’affidamento degli incarichi legali, alla luce dell’entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti pubblici;</p> <p>Dato atto che non sono state attivate convenzioni Consip nello specifico alle quali poter aderire per la fornitura in argomento;</p> <p>preso atto altresì che la categoria merceologica relativa al servizio oggetto della presente procedura non è presente tra le offerte proposte sul MePA;</p> <p>Accertato che l’importo totale del servizio è stimato in euro 4.835,00 oltre CNPA, iva ed eventuali spese e imposte anticipate per conto dell’ente camerale e pertanto inferiore ad euro 40.000,00;</p> <p>letto l’art. 51 del d.lgs. 50/20016 e smi e valutato che la suddivisione del servizio in lotti funzionali non è fattibile in quanto trattasi di unico servizio;</p> <p>accertato che il servizio in oggetto si riferisce ad un affidamento di difesa in giudizio e pertanto ricompreso all’art. 17 “Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi” del D.lgs. 50/2016;</p> <p>considerato che trattandosi di un appalto escluso, non devono essere pedissequamente rispettate le norme di dettaglio del Codice, bensì, ai fini della gara, i principi generali indicati dall’art. 4, come ribadito anche dall’ANAC nella recente Deliberazione n. 1158 del 09/11/2016, ovvero economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;</p> <p>ritenuto che, alla luce del combinato disposto delle richiamate disposizioni normative, di recente approvazione, l’affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso vada effettuato nel rispetto dei principi dell’ordinamento comunitario, imponendo la definizione di una procedura che consenta il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;</p> <p>preso atto che l’art. 36, comma 2, lett. a) prevede che le Stazioni appaltanti, in applicazione del</p>



principio di proporzionalità, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto;

visto altresì il disposto del D.M. n.55/2014 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13 comma 6, della legge 31/12/2012 n. 247", in cui viene fatta una puntuale elencazione delle varie attività di competenza forense suddivise per settori;

preso atto che il servizio in oggetto è ricompreso nel Capo II del sopra citato decreto, dedicato alle "Disposizioni concernenti l'attività giudiziale";

ritenuto opportuno affidare il servizio ad uno studio associato in quanto garantisce la presenza di una pluralità di professionisti con competenze differenziate e specifiche;

considerato l'esiguità dell'importo e valutato sufficiente selezionare quattro studi associati da invitare onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto, garantendo il rispetto dei principi di cui all'articolo 4 sopra richiamato;

ritenuto opportuno, in ottemperanza ai principi di libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, correttezza, economicità e proporzionalità, effettuare una preliminare indagine di mercato tra alcune delle n. 31 società tra professionisti di Udine estratte dal sito l'Ordine degli Avvocati di Udine selezionando "Studio legale associato;

"omissis"

onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto;

Stabilito che il servizio verrà aggiudicato all'offerta più economicamente vantaggiosa per l'ente previa valutazione dell'esperienza maturata nel settore amministrativo e nei rapporti con la pubblica amministrazione;

Dato atto che con la procedura adottata si ottempera a quanto disposto dai principi generali relativi all'affidamento ed esecuzione di appalti pubblici, in particolare al principio di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione e proporzionalità nonché di rotazione;

Dato atto che per la presente procedura verrà richiesto all'Autorità nazionale anticorruzione – A.N.A.C. - il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Dato atto che il contratto verrà stipulato col metodo della corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri in quanto affidamento di servizio di importo non superiore a 40.000 euro riportante, tra le altre, le seguenti condizioni essenziali di fornitura:

tempi di intervento: entro i termini indicati della notifica del ricorso;

modalità di pagamento: entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'ente, ovvero dalla data dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio emessa dal direttore dei lavori e confermata dal Responsabile del procedimento, se successiva alla data di ricevimento del documento fiscale, e previa verifica della regolarità contributiva, ai pagamenti troverà altresì applicazione quanto previsto dall'art. 4 c.3 del DPR 207/2010 nonché dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972, introdotto dall'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015);

impegno da parte del fornitore all'osservanza delle norme di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

indicazione del CIG ;

cauzione definitiva: esente

recesso unilaterale: la Camera di Commercio può recedere nell'eventualità in cui CONSIP SPA abbia successivamente stipulato una Convenzione avente ad oggetto i servizi disciplinati con il



	<p>presente contratto, i cui parametri (ai sensi dell'art. 26 c1 della l. n 488/1999) siano migliorativi e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della l. n 488/1999. In conformità al d.l. 52/2012 convertito con legge n 94/2012, il recesso dovrà avvenire previa formale comunicazione all'affidatario con un preavviso minimo di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite;</p> <p>Accertato e verificato che la spesa massima stimata in euro 8.000,00 iva inclusa trova capienza al Bilancio di Previsione 2017, conto economico 01.325012.C901 che, come verificato, presenta la necessaria disponibilità.</p>
Responsabilità del procedimento	Il Segretario Generale dottoressa Maria Lucia Pilutti
Motivazioni	<p>Tutto ciò letto e considerato in istruttoria;</p> <p>preso atto della necessità di affidare il servizio legale quale rappresentanza in giudizio avverso il ricorso in opposizione a sanzione amministrativa proposto al Tribunale di Udine dal "omissis" e nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>ritenuto opportuno, in ottemperanza ai principi di libera concorrenza, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, correttezza, economicità e proporzionalità, effettuare una preliminare indagine di mercato tra quattro delle n. 31 società tra professionisti di Udine estratte dal sito l'Ordine degli Avvocati di Udine selezionate come in premessa specificato;</p>
Decisione	<p>Determina:</p> <p>a) Di autorizzare l'affidamento del servizio legale quale rappresentanza in giudizio avverso il ricorso in opposizione a sanzione amministrativa proposto al Tribunale di Udine dal "omissis", alla luce della normativa vigente in materia, come sopra citata, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>b) di effettuare una preliminare indagine di mercato tra i quattro studi legali selezionati, come specificato in istruttoria e precisamente: "omissis" onde acquisire dei preventivi da comparare ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto;</p> <p>c) di aggiudicare il servizio all'offerta più economicamente vantaggiosa per l'ente previa valutazione dell'esperienza maturata nel settore amministrativo e nei rapporti con la pubblica amministrazione;</p> <p>d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione del servizio in argomento conformemente agli esiti dell'indagine di mercato;</p> <p>e) di nominare direttore dell'esecuzione il Responsabile dell'Ufficio Vigilanza Prodotti e Sanzioni: dott.ssa Anna Vitulli;</p> <p>f) di disporre il budget pari ad una spesa massima stimata in Euro 8.000,00 iva inclusa trova capienza al Bilancio di Previsione 2017, conto economico 01.325012.C901 che, come verificato, presenta la necessaria disponibilità;</p> <p>g) di autorizzare gli uffici "Controllo performance e qualità" e "Bilancio e contabilità" ad effettuare la riduzione del provvedimento, qualora si evidenzino una minore necessità di spesa.</p> <p>Ordina al Responsabile dell'ufficio Provveditorato di provvedere in merito.</p>
Decorrenza	Data del presente provvedimento
Avvertenze	---
Allegati	